

### Sinossi: Verso una Soragna Ecologica

Negli ultimi anni il Comune di Soragna ha intrapreso un percorso strutturato di trasformazione ambientale e sociale, con l'obiettivo di coniugare innovazione gestionale, educazione civica e partecipazione collettiva.

Non singoli interventi, ma un'unica visione che unisce la *raccolta differenziata puntuale*, il progetto *ARGINI* e il festival *Ambiens* in un sistema coerente di politiche locali per la sostenibilità.



# 1. Tariffazione corrispettiva puntuale e cittadinanza attiva

Nel 2025 Soragna ha completato il passaggio alla raccolta differenziata puntuale, costruendo un modello basato su tre principi: sostenibilità economica, equità sociale e responsabilità ambientale.

Questo passaggio si è reso necessario per un adeguamento normativo: la normativa Regionale individua nella tariffa puntuale lo strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015. Il nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche 2022-2027 ha ribadito l'importanza della tariffazione puntuale quale azione strategica per il raggiungimento degli obiettivi di Piano. L'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRRB dispone che tutti i Comuni attuino sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 2024 (in base ad uno specifico cronoprogramma).

Il nuovo Piano regionale si pone come un vero e proprio programma di sviluppo economico territoriale della Regione secondo quanto previsto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Negli anni nel Comune di Soragna, la raccolta differenziata ha subito una flessione, la popolazione è via via sembrata poco stimolata a volersi migliorare nel differenziare sempre di più. I dati della raccolta differenziata del 2024 a confronto con l'anno precedente vedevano un calo dal 79,90% al 77,60%, percentuali nettamente inferiori ai Comuni limitrofi

che vantavano almeno dieci punti percentuali in più, a netto discapito dell'ambiente, ma anche dei costi di smaltimento. L'Amministrazione ha perciò fortemente voluto il passaggio a puntuale per sensibilizzare la popolazione riguardo il grande problema dei rifiuti e dell'ambiente.

La struttura tariffaria è stata ripensata in base al principio "chi inquina paga", incrementando la quota variabile e riducendo quella fissa per favorire comportamenti virtuosi.

Accanto al lavoro tecnico, il Comune ha investito a 360° su comunicazione e partecipazione: incontri pubblici con il Gestore non solo nel teatro, ma in tutte le frazioni, con serate organizzate e pubblicizzate sui social, dal nome "Caro Sindaco" in cui i cittadini portavano direttamente i loro dubbi e le criticità; un evento al Circolo Anziani appositamente dedicato alle persone più "fragili" da questo punto di vista, perché magari più rigidi al cambiamento, diverse attività nelle scuole, video e materiali informativi chiari ed accessibili.

La campagna ha coinvolto l'intera comunità, dai più piccoli agli anziani, trasformando un cambiamento gestionale in un vero processo di educazione civica.









In collaborazione con una ditta cartotecnica locale, sono stati realizzati contenitori in cartone per la raccolta dei RAEE, promuovendo economia circolare e filiera corta. Questi contenitori sono stati collocati in punti strategici e svuotati al CDR (centro di raccolta) direttamente da personale del Comune (perché attività non prevista dal capitolato di gara del Gestore).

Sono stati inoltre introdotti bonus e agevolazioni per gli esercizi pubblici che rinunciano al gioco d'azzardo e esenzioni TARI per spazi con finalità sociali come associazioni e centri

ricreativi. Sono stati introdotti sconti a punti, cumulati mediante conferimenti al CDR di rifiuti appartenenti a diverse tipologie rientranti in una tabella approvata con la Delibera Consiliare.



Il primo anno di applicazione della tariffazione puntuale ha previsto uno sconto medio del 23% sulla parte variabile, e un piano di formazione continua rivolto a scuole, famiglie e anziani. Obiettivo 2026: riduzione del residuo indifferenziato, aumento della raccolta differenziata e accesso agli incentivi regionali per le migliori performance ambientali.



# 2. ARGINI – Giovani e comunità lungo i fiumi del territorio

ARGINI è il cuore educativo del percorso di Soragna: un progetto di educazione ambientale, cittadinanza europea e partecipazione civica finanziato dalla *Regione Emilia - Romagna nell'ambito delle iniziative di promozione e sostegno della cittadinanza europea*.

Realizzato in collaborazione con la scuola secondaria, le associazioni locali e l'azienda di gestione del sistema idrico integrato; il progetto coinvolge studenti e famiglie nel monitoraggio scientifico dei corsi d'acqua del territorio — in particolare del torrente Stirone, Rigosa e Rovacchia — nell'ambito della campagna europea "Plastic Pirates – Go Europe!"

promossa dalla Commissione Europea andando ad analizzare, con pratiche scientifiche dal basso, i livelli di inquinamento da plastiche dei corsi d'acqua del territorio.





Oltre alle indagini sul campo, il progetto prevede laboratori di analisi, produzione di podcast e video, eventi pubblici di restituzione e attività di dialogo intergenerazionale.

ARGINI collega la conoscenza del territorio alla responsabilità civica, favorendo un approccio partecipativo alla tutela dei beni comuni.



### 3. Ambiens – Il Festival Verde della Bassa

Il festival Ambiens rappresenta la sintesi e la vetrina pubblica del lavoro svolto.

Organizzato annualmente nel Parco delle Rimembranze, Ambiens riunisce cittadini, scuole, istituzioni e realtà associative intorno ai temi dell'educazione ambientale, della transizione ecologica e della comunità sostenibile coinvolgendo trasversalmente i ragazzi e le loro famiglie cercando di coniugare aspetti più tecnici a momenti più leggeri.



















L'edizione 2025, in programma il 20 e 21 settembre, ha ospitato la presentazione del progetto ARGINI, un confronto sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, attività di volontariato ambientale ("Puliamo il Mondo"), incontri divulgativi e momenti di festa condivisa. Un festival che unisce riflessione, partecipazione e concretezza, diventando il simbolo di una comunità che si prende cura del proprio ambiente.

# Conclusione: Una visione integrata e duratura

I tre progetti condividono un'unica missione: rendere Soragna una comunità consapevole e responsabile, in cui ogni cittadino contribuisce al benessere collettivo attraverso gesti quotidiani. La coerenza tra la gestione dei rifiuti, l'educazione ambientale e la partecipazione civica rappresenta oggi il modello di riferimento per la governance locale della sostenibilità. Soragna vuole continuare a essere un laboratorio di buone pratiche, dove la sostenibilità non è solo una strategia amministrativa, ma una scelta di comunità — fatta di educazione, collaborazione e cura condivisa del territorio.

#### Risultati e obiettivi attesi

- 4. Contenimento aumento TARI 2025: +0,7% UD / +0,8% UND (vs +2,6% PEF ARERA);
- 5. Sconto medio del 23% sulla parte variabile in prima annualità puntuale;
- 6. Raccolta differenziata al 77,6%, target 2026: +3-5 pp e -10% rifiuto indifferenziato;
- 7. Attivazione di ARGINI: 80 studenti, 4 docenti, 3 associazioni coinvolte;
- 8. Oltre 10 incontri pubblici e un coinvolgimento stimato di 500 cittadini nei tre progetti;
- 9. Festival Ambiens: focus su CER, transizione ecologica e volontariato ambientale.